

# **Novissime Imagini, Padoue, 1626 - Annot. 16 : Palémon**

**Auteur(s) : Ferroverde, Filippo (graveur)**

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

## **Informations sur la notice**

Auteurs de la notice Équipe Mythologia

Mentions légales

- Fiche : Projet Mythologia (CRIMEL, URCA ; IUF) ; projet EMAN, Thalim (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)
- Images : HathiTrust / Getty Research Institute

## **Présentation du document**

Publication *Seconda nouissima editione delle Imagini de gli dei dell antichi*,  
Padoue, Pietro Paulo Tozzi, 1616

Exemplaire <https://archive.org/details/secondanouissima00cart>

Formatin-4

Pagination p. 490

Exposition virtuelle [La "Mythologie" et ses gravures](#)

Notice créée par [Céline Bohnert](#) Notice créée le 23/07/2024 Dernière modification le 25/11/2024

---

tito in Pliaio ciò ch'egli scriue, che costumauano al suo tempo portare anella in tutte le ditta, & in tutti gli articoli. *hic nunc soius (partia del Dito infame) excipitur; ceteri omnes onerantur, atq; etiam priuatis articuli minoribus a. 95.* E non sarà maraviglia, che Attilio Calatino molto prima, come homo eccellente vsasse qu'alche singolarità, poiché ancora Duillio, che vinse in mare i Cartaginesi, contemporaneo di Calatino, come scriue Cicerone *delectabatur crebro Funari, & Tibicine, que sibi nullo exemplo priuatus sumperat.* Lo Smeraldo non è tagliato, perché come scriue il medesimo Plinio; si vagliono i Maestri che tagliano Gioie di questa ricreare la vista, *quapropter*, scriue egli, *decreto hominum ipsi parecitur scapulae vestitis.* ne è maraviglia che siano gl'anelli di tanto peso; poiché il medesimo Autore altroue parlando pure d'anella dice *iam ali pondera corum ostentant.* al contrario di Crispino, il quale effeminato, come scriue Giuuenale trouò per de lie le anella da State sottili e leggiere. Et tanto basti all'huomo occupato in altro circa questo particolare. Et se la narratione è più congeturale, che definitiva diafene la colpa a la lunga età, la quale *non paucia depravat, multa tollit per trionfare non solo de gl huomini, ma de' nomi loro ancora.*

*Cat. 210.  
Lin. vlt.*

La figura di Palemon si vede nelle Medaglie di Corinto, in un Cameo del Patriarca Grimani, & in un taglio antico nella Daciliotheaca d'Abramo Gorlico, delle quali tutte cose s'è formata l'infra scritta figura.

